

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 32 (1963)
Heft: 1

Rubrik: In terra ladina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Completiamo anzitutto la cronaca precedente notando che anche Scuol-Tarasp-Vulpera ha organizzato durante la stagione estiva ben cinque concerti da camera e uno d'organo, con musica molto scelta.

Il 1. di settembre ebbero la loro assemblea a S-chanf gli «anziani» della «Ladinia», che discussero i problemi attuali del Grigioni Ladino. Il giorno seguente si unirono loro gli attivi (studenti universitari e liceali) per la «Festa dals Ladinians» la quale, dopo il servizio divino, comprendeva un'escursione a *Laret* con l'assemblea generale all'aperto in quel magnifico luogo panoramico, una conferenza su geografia e storia locali, cena in comune e trattenimento danzante.

Il *Museo della Bassa Engadina, a Scuol*, ha organizzato, in occasione dell'assemblea della Società Svizzera di Scienze Naturali (7-9 sett.) un'esposizione di reperti preistorici e geologici, di rarità zoologiche e di lavori artigianali dei secoli passati. — Nel Museo è stata pure condotta a termine la catalogazione e la collocazione della preziosa biblioteca romancia donata dal poeta e cantante *Men Rauch*. Il Museo possiede un'originaria «stua» patrizia, fra le più belle della Valle.

Il 30 agosto l'artista *Alois Carigiet* ha festeggiato i suoi 60 anni. Il pittore sursilvano si è fatto conoscere e stimare dagli engadinesi specialmente attraverso la sua originale opera di illustrazione dei magnifici libri per ragazzi creati da lui e dalla scrittrice *Selina Chönz: Uorsin, Flurina e La gronda naiv* hanno portato ovunque gioia agli occhi e ai cuori. Seppur in ritardo mandiamo anche da questa rassegna i nostri vivi auguri a *Alois Carigiet*. Dire di più di lui sarebbe portare acqua al Reno.

Il centro culturale engadinese a Samedan, la *Chesa Planta*, specialmente per la sua biblioteca romancia, è stato anche quest'anno meta di numerosissimi studiosi, studenti, giornalisti e uomini della radio e della televisione. Molti si interessarono pure al giornale *Fögl Ladin* e al suo lavoro di redazione.

Anche l'idillica magnifica *Valle di Fex*, che si apre sull'Engadina, un po' fuori mano, a Segl-Maria, comincia ad essere vittima di quella fame di nuove costruzioni che può deturpare in breve tempo un'intera zona. Ora si è costituita una associazione degli «Amici della Valle di Fex», alla quale auguriamo di potere, come si propone, salvare il volto di questo bellissimo pezzo di terra.

Il fascicolo di agosto della rivista «*Terra Grischuna*» è dedicato alla Bassa Engadina, alla Val Monastero e a Samnaun. Articoli e fotografie, in parte a colori, presentano paesaggio, usi e costumi e problemi di questo angolo del Grigioni.

Dall'8 al 10 sett. si tenne a *Ortisei* in Val Gardena il quarto congresso interladino con forte delegazione grigione e un gruppo in costume di San Murezzan. Tali congressi si propongono di rafforzare i contatti linguistici e culturali dei romanci del Friuli e delle valli dolomitiche con quelli del Grigioni.

L'8 sett. è morto a Coira, a soli 55 anni, il Prof. *Armon Cantieni*, docente di musica alla Scuola Cantonale. Compositore assai sensibile ha dato al popolo romancio molti bei canti che gli assicurano riconoscente ricordo.

A *Pontresina* le compere di terreno da parte degli stranieri hanno assunto tali proporzioni da costringere il Comune alla applicazione rigida delle norme della legge federale al riguardo.

L'Uniun dals Grischs ha bandito un concorso per brani teatrali a carattere religioso.

Jon Guidon ha pubblicato in ottobre un volumetto di cinque racconti.

L'annuario della Società Retorumantscha gli *Annalas*, è apparso per la 75.a volta. Contiene brani sulla storia della Valle Monastero, sui 50 anni della ferrovia Ilanz-Disentis, sull'armonizzazione dell'ortografia nei diversi idiomi romanci, versi di poeti romanci, l'indice generale delle 75 annate e fotografie dedicate alla lontana Val Monastero.

Il «servizio svizzero dei feuilletons» ha bandito un concorso per brevi racconti in lingua romancia, allo scopo di promuovere questa letteratura.

L'asilo engadinese per vecchi, a Scuol, fondato nel 1956, ha potuto ampliare i suoi

edifici, così da offrire una trentina di nuovi posti. La spesa si aggira sul mezzo milione, ma la ricerca di letti, anche per la magnifica posizione del ricovero, la giustifica pienamente.

A Zurigo l'associazione «*Il Plazzin*» contribuisce alla vita sociale dei ladini con conferenze, lezioni e trattenimenti corali.

Parroci e Pro Juventute hanno organizzato a Samedan una serie di corsi per l'impiego del tempo libero con lezioni d'intaglio e pittura sul legno, ricamo, plastica e... pasticceria.

L'Associazione Piemonte-Svizzera ha organizzato a Torino il 20 e 21 ottobre un incontro Piemonte-Grigioni. Due dotti italiani hanno parlato sul nostro Cantone e sulle concordanze delle parlate ladino-romancia e piemontese e il Prof. Dott. *Reto Bezzola*, dell'Università di Zurigo, trattò il tema: *Civiltà dei Grigioni*.

La scuola agricola di Lavin ha aperto a metà novembre il corso invernale con 56 contadine e 37 contadini engadinesi e della Valle Monastero.

A Scuol, quest'anno, la *Festa Ladina* (canto, conferenze e rappresentazione teatrale) è stata anticipata dal dicembre all'ottobre, per le esigenze della stagione turistica imminente.

A Coira ha trovato largo interessamento l'esposizione curata dal negozio *Vilan* in collaborazione con istituzioni e personalità del movimento romancio. La manifestazione, intitolata «*Lingua rumantscha*», passava in rassegna, attraverso la parola, le immagini e l'esposizione di oggetti riferentisi alla storia della lingua, della letteratura e della cultura romancia, le condizioni linguistiche e culturali del Grigioni Romancio e gli sforzi che oggi si fanno per conservare e rafforzare questo patrimonio.

Il 1. di novembre ha compiuto i sessant'anni il *Dott. Adolfo Ribì*, direttore delle trasmissioni romance della Radio di Zurigo. Anche da questa sede vada a lui un sentito ringraziamento per l'attività che l'ha reso assai benemerito della lingua e della cultura romancia.

L'«*Uniun dals Grischs*» si è fatta iniziatrice di un corso per teatro, che ha avuto luogo a Lavin il 10 e l'11 novembre. L'ha diretto *Tista Murk*, coadiuvato nelle lezioni da H. R. Huber dell'associazione per il teatro popolare (Berna). La stessa «*Uniun*» ha pure bandito un concorso per componimenti degli scolari delle ultime classi elementari (6.a-9.a). Tema a libera scelta.

Nella raccolta di brani teatrali romanci, «*Scena*», è apparso il dramma biblico «*Il vair agné da Betlehem*» tradotto dal parroco *D. Gaudenz* di Scuol.

Nella riunione mensile della *sezione di Coira* dell'Uniun dals Grischs è stata offerta in registrazione acustica e ottica una relazione sul IV congresso interladino di Ortisei e sono stati illustrati finalità e valore di tali convegni.

L'associazione in parola tenne la sua assemblea annuale il 18 novembre a Zernez. Oltre alle solite trattande furono discusse anche le sovvenzioni destinate alla «*esposizione interromancia*» e alla pubblicazione dell'opera musicale di *Peider Campell*, compositore romancio prematuramente scomparso. Furono oggetto di decisioni anche l'edizione e l'impostazione generale del *Fögl Ladin* e l'annua colletta tra i ladini a favore della loro lingua e della loro cultura («*Spuerta ladina*»). Il «*Fögl Ladin*» continuerà la pubblicazione presso la «*Stamparia engiadinaisa*». Tre commissioni furono nominate per risolvere i problemi ancora pendenti circa lo stesso giornale.

Intanto è uscita la grammatica dell'idioma alto-engadinese («*Il pled puter*» la parlata dell'Alta Engadina), dall'Uniun dals Grischs affidata al *Dott. W. Scheitlin* di S. Moritz.

Sempre a cura della stessa associazione è apparsa la 53. annata del *Chalender ladin*. Oltre a racconti e poesie contiene componimenti attorno alla casa engadinese, alle miniere sul Passo del Forno, al problema dei cervi nella Bassa Engadina, alla posizione della donna proveniente da altre regioni della Svizzera nella comunità ladina, al dialetto romancio di Filisur, a problemi pedagogici, psicologici ecc.

È apparso anche in lingua romancia un opuscolo sull'Esposizione Nazionale del 1964.

Trasmissioni radiofoniche ladine: una conferenza sul pittore engadinese *Edgar Vital*, un «*idillio radiofonico*» e le solite trasmissioni speciali per gli ammalati, per le donne, per i vecchi e per i bambini, con le attualità settimanali.

Radio Monteceneri, nella rubrica «*per la donna*» (29 settembre) ha ospitato la poetessa ladina *Luisa Famos*, la quale ha letto poesie proprie, seguite dalla traduzione italiana.